

RAPPORTO

della Commissione delle Petizioni

sul messaggio 23 agosto 1972 concernente la domanda di grazia
presentata dal signor Remi Sartori, Arogno

(del 1. marzo 1973)

Il 27 luglio 1970 il Dipartimento dell'economia pubblica ha condannato il signor Remi Sartori al pagamento di una multa di Fr. 200,— e alla pena accessoria della privazione del diritto di cacciare per 3 anni per aver esercitato la caccia agli uccelli protetti in tempo di divieto, fatto accertato il 14.4.1970.

Contro tale decisione il signor Remi Sartori ha interposto ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, che però l'ha respinto siccome « infondato e temerario ».

Il 10 luglio 1972 il signor Remi Sartori ha fatto domanda di grazia allo scopo di ottenere il condono del residuo della pena accessoria.

Ritenuto che la grazia è la remissione di una pena da parte dell'Autorità politica in via del tutto eccezionale e preso atto in generale di tutti gli atti riguardanti il messaggio e in particolare: a) delle dichiarazioni assai contraddittorie del postulante, b) della deposizione giurata dell'agente denunciante, c) del fatto che il signor Remi Sartori è recidivo essendo stato sorpreso a caccia illecita già il 9 gennaio 1966, d) della rinuncia del postulante a ricorrere alla Cassazione del Tribunale federale contro la sentenza del Tribunale cantonale amministrativo (come sarebbe stato suo diritto se avesse ritenuto di essere stato ingiustamente condannato), la Commissione delle Petizioni invita il Gran Consiglio ad aderire alle conclusioni del messaggio del Consiglio di Stato, respingendo pertanto la domanda di grazia presentata.

Per la Commissione delle Petizioni :

S. Cavadini, relatore

Calderari — Franconi-Poretta — Genardini — Marazzi — Mattei — Paganani — Pellandini — Terribilini-Fluck